BONETTO CLAUDIA

Utilizzo dell’ipnosi in travaglio senza addestramento preliminare

ABSTRACT

In Italia l’uso dell’Ipnosi in ostetricia ha ormai una storia di oltre 40 anni.
In questo ambito l’ipnosi può rappresentare un valido aiuto sia nel periodo della gestazione che al momento della nascita, eventi che possono essere vissuti con grande calma, serenità e fiducia in sé stesse.
Ciò che viene attualmente proposto è di insegnare alla donna come entrare in autoipnosi mediante un'unica seduta che si svolge durante la gravidanza. Al momento del travaglio la donna può quindi applicare la metodica in completa autonomia, senza che sia presente l’ipnotista.
Gli obiettivi della presente tesi non sono quelli di analizzare gli innumerevoli vantaggi che possono derivare dall’uso dell’ipnosi, bensì di valutare l’applicabilità di tale metodica effettuata direttamente in travaglio in donne che non hanno avuto precedenti contatti con l’ipnosi stessa.
Dall’analisi condotta si è riscontrato che tale tecnica può essere proposta alla donna dall’ostetrica che segue il travaglio.
Per l’ostetrica, che ha appreso la tecnica in un unico corso, potrebbe quindi rappresentare un valido strumento da integrare nell’assistenza soprattutto nei casi in cui la donna risulta estremamente sofferente e in ansia.
La stesura della presente tesi è stata effettuata con la collaborazione del dottor Regaldo Giuseppe docente del Centro Italiano di Ipnosi Clinico-Sperimentale, e coordinatore dell’ostetricia e della sala parto dell’ospedale di Ciriè